

in molte altre cose; perchè di maggior gloria ed utile agli imperatori ottomani fu l'impresa fatta da esso sultan Selim contra il soldano del Cairo, che non sono state molte altre imprese degli imperatori passati, essendosi in quella fatto acquisto di tutta la Siria ed Egitto, e della gran città del Cairo. Alla moschea di sultan Solimano presente imperatore, nella fabbrica della quale si spenderà più d'un milione d'oro, siccome mi dice il signor Rustan-pascià, saranno medesimamente applicate molte entrate e *caraz*, li quali, siccome anco sono quelli dell'altre moschee, saranno spesi da quelli che ne avranno il carico in diverse elemosine, nel vivere d'alcuni giovani tenuti perchè imparino lettere, e nelli salarij e spese alli precettori, ed in alloggiar cadaun forestiero per tre giorni, e in dispensare a cadaun povero tanta quantità di riso e carne che gli basti per il vivere, e in dar medicine d'ogni sorte a qualunque povero che le richieda. Questo istituto di fabbricar moschee con assegnar l'entrata, non solo è stato messo in uso dalli imperatori, ma anco da molte particolari persone, a spese delle quali si veggono fabbricare molte moschee e nelle città, e nelli casali; il che pare che sia fatto e per il desiderio che ha ciascuno di lasciar memoria dopo sè, e di far cosa che ritorni a beneficio dell'anima sua, come perchè cadauno sa che ogni altro capitale che potesse lasciare oltre di questo, non sarebbe al certo dispensato a modo suo, ma forse con il volere del serenissimo Gran-Signore. Lequali fabbriche siccome sono belle e di grande comodità alli poveri, così danno occasione di ragionare, che impiegandosi in questo modo molti beni, non possono detti beni facilmente venire in dominio pubblico; onde sua maestà, ovvero il successore suo, abbiano a mettervi